

COMUNE DI PIETRASANTA
Provincia di Lucca

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria contratto decentrato integrativo 2014 del personale non dirigente.

Premesso

- > che ai sensi degli artt. 5 del CCNL 01.04.1999 e 4 del CCNL 22.01.2004, e degli artt. 40 comma 3 sexies e 40 bis del D.Lgs 165-2001, come integrati dal D.Lgs. 150/09, a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica.
- > che tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, nel caso di specie degli Enti Locali, dal Collegio dei Revisori dei Conti.
- > che tale controllo ha per oggetto la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.
- > che successivamente, l'ipotesi di CCDI viene trasmesso all'organo di governo dell'Ente che autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla firma definitiva. Infine l'Ente trasmette il contratto all'ARAN.
- > che il contenuto dei due documenti (relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa) è dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19 luglio 2012.
- > che in data 16.06.2014 è stata sottoscritta un'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente – anno 2014, per il riparto delle risorse accessorie.

Tanto premesso

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa: 16.06.2014
Periodo temporale di vigenza	Utilizzo fondo 2014
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Dott. Stefano Bertocchi – Segretario Generale Dott. Massimiliano Germiniasi – Dirigente a tempo indeterminato

		RSU e OO.SS. ammesse alla contrattazione decentrata.
Soggetti destinatari		Personale dipendente -non dirigente - del Comune di Pietrasanta
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2014.
	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Parere positivo rilasciato dai Revisori dei Conti in data 25.06.2014
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano degli obiettivi anno 2013 è stato approvato con D.G. 213/2013. In corso di approvazione il piano obiettivi 2014 È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 10, comma 8, lettera a) del d.lgs. 33/2013. È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 ¹ ? Si per quanto di competenza.
Eventuali osservazioni: si evidenzia che il comune di Pietrasanta ha optato per la costituzione del Nucleo di Valutazione in luogo dell'OIV, come ammissibile per gli Enti Locali.		

A) **illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo**

Il CCDI 2014 è un contratto decentrato integrativo economico che si limita a definire per l'anno in corso l'allocazione delle risorse del fondo tra i diversi istituti come già disciplinati nei CCDI previgenti.

B) **quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse**

Sulla base dei criteri stabiliti nel CCDI le risorse vengono utilizzate come di seguito indicato, nel rispetto delle linee di indirizzo stabilite con deliberazione di Giunta Comunale :

Macrocategoria: PERSONALE NON DIRIGENTE	Importo
FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLA P.E.O. (art. 17, comma 2 lett. B) del 01.04.1999)	226.525,20

FONDO PER LA RET.POSIZIONE E RISULTATO	164.000,00
(art. 17, comma 2 lett. C del 01.04.1999 e alta professionalita' v. art. 32 c.7 del CCNL 22.01.2004)	
INDENNITÀ DI COMPARTO	
(art. 33, comma 4 lett. C) del CCNL del 22.01.2004	93.500,00
INDENITA' PERSONALE ASILO NIDO	
(art.31, comma 7 del CCNL del 14.09.200)	3.362,58
TOTALE I	487.387,78

C) effetti abrogativi impliciti.

Non si determinano effetti abrogativi impliciti delle norme del CCDI previgente, se non espressamente previsto e richiamato in apposito articolo dello stesso.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto al personale si applica il regolamento per la Misurazione, Valutazione, Integrità e Trasparenza delle Performance, vigente.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Non sono previste nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale.

Non è previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività. Pertanto, l'attribuzione dell'incentivo al personale dipendente avverrà solo attraverso la compilazione della scheda individuale, secondo la metodologia vigente, non potendo procedere alla ripartizione del fondo per la produttività, tra i progetti mirati e il premio delle prestazioni individuali.

G) altre informazioni ritenute utili

Il trattamento economico accessorio del personale dipendente dell'area non dirigenziale è finanziato tramite il fondo delle risorse decentrate disciplinato ai sensi dell'articolo 31 del CCNL - Regioni Autonomie Locali - del 22 gennaio 2004; tale disciplina definisce le modalità di costituzione del fondo, richiamando a tal scopo l'articolo 15 del CCNL del 1 aprile 1999.

Le citate norme, oltre ad individuare le fonti di finanziamento, suddividono le risorse in due fondamentali categorie: le risorse decentrate stabili, aventi il carattere della certezza e della continuità (articolo 31 comma 2 CCNL 2004), e le risorse decentrate variabili, aventi il carattere dell'eventualità (articolo 31 comma 3 CCNL 2004).

In particolare l'articolo 31 comma 2 del contratto specifica che le risorse stabili determinate nell'anno 2003 sono definite in un unico importo che resta confermato anche per gli anni successivi; sono salve le integrazioni espressamente previste dalle disposizioni specifiche dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

Oltre alle due categorie sopra descritte, nell'ambito del fondo risorse decentrate, sono riportate anche le così dette risorse a residuo, cioè le risorse previste sul fondo dell'anno precedente che in concreto non sono state utilizzate.

Fondo per il lavoro straordinario

Ai sensi del combinato disposto degli art. 14 del CCNL 1 aprile 1999 e 38 del C.C.N.L. 14 settembre 2000, le risorse per il pagamento del lavoro straordinario sono scorporate dai fondi previsti dagli artt. 15 e 17 del CCNL 1 aprile 1999.

Il valore storico del fondo relativo al lavoro straordinario, calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4 del CCNL 1 aprile 1999, ammonta ad € 104.989,99.

Per tale fondo, in applicazione dell'articolo 14 comma 3 del CCNL 1 aprile 1999, anche secondo l'interpretazione che ne dà l'ARAN (parere 499- 15B10), riconosce all'ente la possibilità di valutare, anno per

anno, se iscrivere sul fondo per il lavoro straordinario una quota inferiore rispetto al valore storico del medesimo fondo, così come calcolato a norma degli articolo 14 commi 1 e 4.

F.to Il Presidente della Commissione Trattante
Dott. Stefano Bertocchi – Segretario Generale

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 618.552,92
Risorse variabili	€ 80.500,00
Residui anni precedenti	€ 14.190,29
Totale	€ 713.243,21

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2014 è stata determinata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 618.552,92

Prospetto degli importi con carattere di certezza e stabilità

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C. 2 CCNL 02-05) (CCNL 01.04.1999 ART. 15, C.1 LETT. A, B, G,H,J - ART. 14, C 4) CCNL ART. 4, C 1)	432.802,75
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32. C. 7) ALTA PROFESSIONALITA'	10.228,76
INCREMENTI CCNL 02-05 (ART. 32 C. 1.3)	57.281,35
INCREMENTI CCNL 04-05 (ART. 4. CC. 1)	26.694,00
RID. FONDO PER PROGR. STORICHE (DICH. CONG. 14 CCNL 02-05)	10.923,84
INCR DOT ORG/RIORG STAB SERV (ART15 C5 - P.FISSA CCNL 98-01)	25.041,65
RIA E ASS. AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART.4 C. 2 CCNL 00-01)	55.580,57
TOTALE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	618.552,92

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

SERVIZI AGGIUNTIVI (ART. 15 C 1 LETT. D DEL CCNL DEL 01.04.1999)	38.000,00
SPECIFICHE DISP. DI LEGGE (ART. 15 C. 1 L. K CCNL 98-01) **	41.000,00

RISPARMI ANNO PRECEDENTE	14.190,29
INCENTIVO MESSI NOTIFICATORI PER ATTI DI AMMINIST. FINANZ	1.500,00
TOTALE PARTE VARIABILE	94.690,29

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, della L. 122/2010 che prevede: "a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

La riduzione non è stata effettuata, nell'anno 2013, in quanto l'ammontare complessivo delle risorse del fondo 2013, al netto dei compensi destinati alla incentivazione del personale dell'ufficio tecnico e dei risparmi della parte stabile non spesa relativi all'anno precedente (parere n. 58/2011 Corte dei Conti della Puglia, pareri n. 519/2011 e n. 178/2011 Corte dei Conti della Toscana, circolare n. 16 del 2 maggio 2012 Ragioneria Generale dello Stato), è risultata inferiore all'ammontare complessivo delle risorse costituenti il fondo 2010, ridotte per effetto della riduzione del personale dipendente. (v. determinazione n. 1511/2014)

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 618.552,92
Risorse variabili	€ 80.500,00
Residui anni precedenti	€ 14. 190,29
Totale	€ 713.243,21

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le seguenti somme:

FONDO DESTINATO AL PAGAMENTO DELLA P.E.O. (art. 17, comma 2 lett. B) del 01.04.1999)	226.525,20
---	------------

FONDO PER LA RET.POSIZIONE E RISULTATO (art. 17, comma 2 lett. C del 01.04.1999 e alta professionalita' v. art. 32 c.7 del CCNL 22.01.2004	164.000,00
INDENNITÀ DI COMPARTO (art. 33, comma 4 lett. C) del CCNL del 22.01.2004	93.500,00

INDENITA' PERSONALE ASILO NIDO (art.31, comma 7 del CCNL del 14.09.200)	3.362,58
--	----------

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

INDENNITA' DI TURNO	68.500,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 23 del CCNL 14.09.2000)	23.500,00

INDENNITA' DI RISCHIO	7.300,00
(art. 37 del CCNL del 14.09.2000)	

MAGGIORAZIONI FESTIVE/NOTTURNO	500,00
INCENTIVO MESSI NOTIFICATORI PER ATTI DI AMMINIST. FINANZ	1.500,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI (art. 36 del CCNL del 14.09.2000)	1.300,00
Produttività collettiva	47.255,43
INDENNITA' PER PARTICOLARI PROFILI (art. 17, comma 2 lett. I del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i)	3.000,00
INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA' (art. 17, comma 2 lett.F del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i)	32.000,00

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

INDENNITA' DI TURNO	68.500,00
INDENNITA' DI REPERIBILITA' (art. 23 del CCNL 14.09.2000)	23.500,00

INDENNITA' DI RISCHIO	7.300,00
(art. 37 del CCNL del 14.09.2000)	

MAGGIORAZIONI FESTIVE/NOTTURNO	500,00
INCENTIVO MESSI NOTIFICATORI PER ATTI DI AMMINIST. FINANZ	1.500,00
INDENNITA' MANEGGIO VALORI (art. 36 del CCNL del 14.09.2000)	1.300,00
Produttività collettiva	47.255,43
INDENNITA' PER PARTICOLARI PROFILI (art. 17, comma 2 lett. I del CCNL del 01.04.1999 e s.m.i)	3.000,00
INDENNITA' PER PARTICOLARI RESPONSABILITA'	32.000,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità.

Le risorse stabili ammontano a € 618.552,92 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato P.O.- Alte Professionalità, indennità asilo nido). Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici.

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.Lgs. 150/2009 e pertanto nel rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici. Detti incentivi, corrispondenti al sistema incentivante generale e alla retribuzione di risultato per le PO, sono erogabili, attraverso la compilazione di schede di valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il

Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Risorse stabili	618.552,92	618.552,92
Risorse variabili	80.500,00	75.500,00
Residui anni precedenti	14.190,29	9.675,88
Incentivazione ex L. 109/94 *		

*: i compensi destinati alla incentivazione del personale dell'ufficio tecnico a fronte della realizzazione di OO.PP. e/o della progettazione di strumenti urbanistici, possono andare in deroga al tetto al fondo per la contrattazione decentrata in quanto queste voci non rappresentano un incremento dello stesso.

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate previste dall'ipotesi di contratto e i relativi oneri riflessi sono stati stanziati negli appositi capitoli di spesa del Bilancio di previsione 2014, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle

diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo del salario accessorio per il personale non dirigente anno 2014 complessiva derivante da tale atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria da parte del dirigente del settore Gestione Economica Finanziaria. Il provvedimento è esecutivo e la spesa derivante dalle diverse voci di destinazione del fondo risulta coperta nei pertinenti capitoli di bilancio.

Conclusioni

Si provvederà, come previsto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001, a pubblicare il CCDI definitivamente siglato e la presente relazione sul sito web dell'Ente.

Pietrasanta, 16.07.2014

F.to Il Dirigente
Dott. Massimiliano Germiniasi